

43 045

**COPIA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
UFFICIO TECNICO**

N. 51 Data 18-06-21

**Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE
E ATTREZZATURE DI ARREDO URBANO QUALI: PANCHINE,
TAVOLI, PORTA BICICLETTE E CARRELLO PORTABIMBO E
CASCHI, DA COLLOCARE IN AREE DIVERSE DEL TERRITO=**

L'anno duemilaventuno, il giorno diciotto del mese di giugno nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 14 in data 30/09/2019 con il quale è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica di questo Ente il geom. Laura Contratti;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 31/03/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario armonizzato 2021-2023;

PREMESSO che l'arredo urbano favorisce, se correttamente inserito, a creare e connotare l'immagine di un luogo, o di un angolo di città;

PRESO ATTO della volontà dell'Amministrazione Comunale di procedere con l'acquisto di arredo urbano quali panchine, tavoli, porta biciclette e carrello porta-bimbo e caschi, da posizionare nelle diverse aree di proprietà comunale, al fine di attrezzare gli spazi pubblici urbani con manufatti fissi e funzionali, con lo scopo di dare un'immagine coordinata del paese;

SENTITA la ditta CH Distribuzione srls con sede in Via Fratelli Rosselli 151, 63822 Porto San Giorgio (FM), P. IVA 02335600447, la quale, interpellata, ha fatto pervenire apposito preventivo di spesa per la fornitura di attrezzature "de quo", offrendo il prezzo complessivo di Euro 4.786,89 oltre IVA 22% di Legge;

RITENUTO, pertanto, di affidare la fornitura "de quo" alla ditta CH Distribuzione srls, con sede in Via Fratelli Rosselli 151, 63822 Porto San Giorgio (FM), P. IVA 02335600447, in quanto rispondente alle esigenze dell'amministrazione comunale ed economicamente congrua, tenuto conto dei correnti prezzi di mercato applicati per prodotti simili e/o analoghi;

OSSERVATO che ricorre la fattispecie relativa alle procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia di cui all'art. 1, comma 1, del D.L. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 120/2020 (in deroga agli articoli 36, comma 2 e 157 comma 2, del D.Lgs. 50/2016);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2, del D.L. 76/2020 sopra richiamato, il quale prevede che: "... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;"

VISTO il recente parere n. 735 del 24 settembre 2020 del MIT, che tratta dell'obbligatorietà del ricorso alle procedure in deroga all'art. 36, comma 2, d.lgs. 50/2016, previste dall'art. 1, comma 2, del decreto 76/2020 - "Semplificazioni", convertito in legge 120/2020 dal quale si evince che non si tratta di una disciplina facoltativa, in quanto le nuove procedure sostituiscono fino al 31 dicembre 2021, quelle contenute all'art. 36 del d.lgs. 50/2016, altresì il ricorso alle procedure ordinarie, in conformità ai principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016, è condizionato al fatto che tale possibilità non sia utilizzata per finalità dilatorie e motivando adeguatamente la scelta (gli affidamenti dovranno comunque avvenire nel rispetto dei tempi previsti dal nuovo decreto e potranno essere utilizzate le semplificazioni procedurali introdotte);

RICHIAMATO il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA da Euro 1.000 a Euro 5.000;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. il quale dispone che: "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- A) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- B) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- C) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

- l'articolo 32, comma 2 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. il quale dispone che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

DATO ATTO che il presente provvedimento contiene gli elementi citati nell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e nell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.:

1. il fine che con l'affidamento della fornitura "de quo" si intende perseguire consiste nel completamento della ciclo stazione sita in loc.tà capoluogo;
2. l'oggetto del contratto è l'affidamento della fornitura di panchine, tavoli, porta biciclette e carrello porta-bimbo e caschi, da posizionare nelle diverse aree di proprietà comunale;
3. il contratto di affidamento del lavoro in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
4. che il Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del Codice è il sottoscritto Geom. Laura Contratti, Responsabile del Settore Tecnico;
5. che il pagamento della fornitura verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

6. per la fornitura in oggetto è stato acquisito il seguente Codice CIG: ZC6322C88E;

VISTI:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni nella Legge 120/2020;
- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- lo Statuto comunale;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L.241/1990, dell'articolo 6 D.P.R.62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art.3 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
2. di adottare la presente determinazione a contrarre ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dando atto degli elementi indicati in premessa;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni nella Legge 120/2020 e dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., alla ditta CH Distribuzione srls, con sede in Via Fratelli Rosselli 151, 63822 Porto San Giorgio (FM), P. IVA 02335600447, la fornitura di panchine, tavoli, porta biciclette e carrello porta-bimbo e caschi, da posizionare nelle diverse aree di proprietà comunale, al complessivo importo di Euro 4.786,89 oltre IVA 22%;
4. di imputare la spesa di **€ 5.840,01** al codice 08.01-2.02.01.99.999 ex cap. 2840/1 del bilancio di previsione 2021-2023;
5. di liquidare la somma complessiva di € 5.840,01 dopo presentazione di regolare fattura, previo accertamento della corrispondenza del servizio eseguito a quanto ordinato e della regolarità contributiva della ditta (DURC);
6. di dare, altresì, atto che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
7. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario che diverrà esecutivo con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000.

SERVIZIO BILANCIO

Visto di regolarità contabile

(Art. 153 comma 5 D.L.gvo 18.8.2000 n. 267)

Si attesta la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bettucci Luca

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO CONTRATTI LAURA

=====

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 15-07-21

li, 15-07-21
SERAFINI

IL SEGRETARIO
f.to GIULIANA DOTT.SSA